



Cyber-war, paralizzati i siti di esercito e intelligence israeliani

Bloccati per ore i siti di Mossad, Shin Bet ed esercito israeliano. Il governo non conferma cyber-attacchi esterni. Ma gli hacker di Anonymous avevano minacciato una ritorsione dopo il blocco della Freedom Flotilla.

VIRGINIA LORI

Una ritorsione annunciata in nome della Freedom Flotilla. Gli hacker di Anonymous potrebbero aver colpito ieri diversi siti web governativi - inclusi quelli del Mossad e dello Shin Bet, i servizi segreti israeliani, e delle forze armate, rimasti bloccati per ore. Il governo israeliano non conferma di aver subito un attacco esterno, ma venerdì scorso un gruppo di hacker, che si presenta come «Anonymus MMV», aveva minacciato ritorsioni contro Israele dopo l'intercettazione in alto mare di due battelli, uno irlandese, l'altro canadese, carichi di aiuti e attivisti stranieri diretti a Gaza. «Un atto di pirateria», secondo gli hacker, che in un video postato su YouTube ricordavano come l'operazione fosse avvenuta a 35 miglia dalla costa, in acque internazionali. «Se continuate, non ci lascerete altra scelta che agire», preannunciava Anonymous, avvertendo che gli attacchi sarebbero proseguiti fino a quando non fosse stato sospeso l'assedio di Gaza o se le forze israeliane avessero intercettato altre imbarcazioni o le avessero attaccate come già avvenuto per la nave Mavi Marmara, nel 2010.

«ERRORE DEI SERVER»

Le autorità israeliane hanno fatto sapere che sono in corso indagini per chiarire le cause del malfunzionamento. Secondo l'Esercito israeliano ci sarebbe stato un problema con i server, secondo quanto riferito dalla compagnia che gestisce il servizio, la Tehila internet company. I servizi di sicurezza hanno comunque assicurato che il disservizio si sarebbe verificato solo sulla rete esterna e non su quella delle comunicazioni interne.

Anonymous ha una tradizione di attacchi web, che hanno avuto

un qualche successo almeno di breve durata in passato. Nel dicembre 2010 riuscì a bloccare i siti web delle carte di credito che avevano sospeso gli accrediti a favore di WikiLeaks, dopo la pubblicazione a valanga di migliaia di file che avevano fatto tremare la diplomazia Usa. Un attacco essenzialmente dimostrativo, per colpire il volto pubblico di Mastercard e Visa, per la loro politica nei confronti di Assange.

TASK FORCE

Pochi mesi fa, Anonymous aveva minacciato di bloccare il sito della Knesset. Il parlamento israeliano ha subito successivamente un attacco ma ha continuato a funzionare, senza subire nessun danno particolare. Nel maggio scorso Israele, se-

NIENTE TENDE ALLE HAWAII

Stroncata sul nascere la protesta Occupy Honolulu: la polizia delle Hawaii ha smantellato un principio di accampamento a Thomas Square. 8 i fermati. Venti arresti anche ad Atlanta.

condo quanto riferisce il quotidiano Haaretz, ha organizzato una task force nazionale per rispondere a «cyber-attacchi» terroristici di paesi stranieri sulle proprie reti strategiche, con l'obiettivo di proteggere in particolare i sistemi di difesa e la rete di infrastrutture, mentre è già dagli anni '90 che Israele ha cominciato a creare una struttura per la cyber-war, con una netta accelerazione negli ultimi anni. Nel settembre 2010, si è attribuita a Israele la diffusione di un virus informatico - Stuxnet - che ha attaccato i computer dei siti nucleari iraniani - oltre ad aver colpito in misura minore diversi Paesi: un attacco che all'epoca venne considerato come una messa in guardia rivolta a Teheran, la dimostrazione della capacità di penetrazione israeliana sui siti strategici dell'Iran.

L'alta tensione di queste ore intorno al nucleare iraniano potreb-



Le maschere di «V per Vendetta» usate dai sostenitori di Anonymous

be non essere estranea all'attacco ai siti israeliani, più delle vicende della Freedom Flotilla. Le autorità israeliane hanno intanto rimpatriato sei delle persone fermate vener-

dì scorso a bordo delle due imbarcazioni intercettate. Ventuno attivisti sono detenuti in carcere in attesa di comparire davanti al magistrato. ♦



SCARICA LA APP.

CHIAMA ENEL ENERGIA 800.900.860

**CREDI AI TUOI OCCHI.
RISPARMIARE SULLA BOLLETTA
È FACILE.**



PER LA TUA FAMIGLIA SCEGLI ENERGIA TUTTO COMPRESO GREEN
TAGLIA L E SPENDI SOLO 50 EURO AL MESE.

Il prezzo, IVA e imposte escluse, si riferisce ai consumi per la taglia L (fino a 300 kWh/mese) di Energia Tutto Compreso Green per la fornitura di energia elettrica 3 kW residente. Per i consumi oltre la taglia L è previsto un costo di 0,25 euro/kWh, IVA e imposte escluse. Enel Energia per il mercato libero. Offerta valida fino al 15/12/2011.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

enelenergia.it